



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 69 del 19/04/2010**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2010, n. 842

Interventi ex art. 15 (“Interventi in materia di ricerca e orientamento universitario”) della L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005, così come integrato dall’art. 16 della L.R. 20/2005 e dall’art. 43 della L.R. 22/2006. Sostegno per l’attivazione di progetti di ricerca per l’anno 2010. Determinazioni.

L’assessore al Diritto allo Studio, Università e Ricerca Prof. Gianfranco Viesti, sulla base dell’istruttoria espletata dalla P.O. “Ricerca, Innovazione, Interventi per lo Sviluppo del Sistema Universitario Pugliese”, confermata dal Dirigente dell’Ufficio Università e Ricerca e dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue.

Premesso che, nell’ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione, ai sensi del comma 3 dell’art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica, e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;

Visto il principio stabilito dall’art. 9 della Carta costituzionale laddove si sottolinea la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;

Visto, inoltre, l’art. 163 del Trattato sull’Unione Europea adottato a Maastricht il 07/02/1992 che incoraggia gli sforzi di ricerca, promuovendo le azioni ritenute necessarie;

Ritenuto dover fornire adeguato sostegno pubblico alle attività di ricerca in coerenza con la Strategia di Lisbona adottata dall’Unione Europea nel 2000 che individua nel sostegno alla ricerca uno degli assi fondamentali del rilancio dell’economia europea, perseguendo la transizione verso un’economia e una società fondate sulla conoscenza;

Sentite le esortazioni provenienti dall’Europa laddove si invita a non diminuire gli investimenti in ricerca, soprattutto durante questo periodo di crisi economica al fine di rendere più rapida e agevole la ripresa;

Considerato che la Puglia è ricca di intelligenze e di potenzialità tecnico-scientifiche che consentono di investire sul “sapere” per dotare la società di competenze elevate pronte a sostenere le sfide che il tessuto socio-economico porrà;

Rilevato che l’art. 63 del D.P.R. n. 382 dell’11/07/1980 e l’art. 6, comma 4, della legge n. 168 del 09/05/1989 stabiliscono il principio che le Università sono sedi primarie della ricerca scientifica;

Considerato che le Università assumono un ruolo fondamentale in questo processo, coniugando i contenuti dei programmi di studio e le aree di ricerca ai reali fabbisogni della società, senza prefiggersi scopi di lucro;

Tenuto conto che il Programma Nazionale per la Ricerca ha tra i suoi obiettivi quello di fornire alle regioni un quadro di riferimento complessivo;

Considerato che la lettera b) del comma 1-bis dell'art. 15 ("Interventi in materia di ricerca e orientamento universitario") della L.R. n. 17 del 02/12/2005 avente ad oggetto "Assestamento e terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005", così come integrata dall'art. 16 della L.R. n. 20 del 30/12/2005 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2006 e bilancio pluriennale 2006-2008 della Regione Puglia") e dall'art. 43 della Legge Regionale Puglia 19/7/2006 n. 22 ("Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006"), autorizza la Regione Puglia a sostenere:

- le attività di studio, ricerca, formazione e progettazione, la realizzazione di pubblicazioni di indagini statistiche e di studi di fattibilità, in collaborazione con le università degli studi, gli enti locali, gli istituti di consulenza e formazione e i centri di ricerca pubblici e privati, al fine di promuovere lo sviluppo, la qualificazione e le attività del sistema universitario pugliese con particolare riferimento alla ricerca scientifica e all'innovazione tecnologica anche in funzione dell'internazionalizzazione delle attività stesse.

Tanto premesso, con il presente provvedimento si propone di sostenere alcuni progetti di ricerca di particolare rilievo e spessore scientifico, le cui finalità - funzionali all'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili di assoluto interesse per questa Regione - risultano coerenti con quanto riportato all'art. 15 della L.R. n. 17/2005, assegnando un cofinanziamento - comprensivo di qualsiasi onere, anche di carattere fiscale e previdenziale - al fine di consentirne la realizzazione e poterne sfruttare le risultanze;

Per le ragioni innanzi esposte ed in considerazione del notevole valore scientifico, culturale, sociale e formativo delle iniziative in questione, allo scopo di sostenerne gli aspetti attuativi ed organizzativi e sfruttarne il prodotto, con il presente provvedimento si propone di sostenere i progetti di ricerca, non ancora effettuati né in corso di svolgimento, di seguito riportati.

1. "Innovazione ed inclusione Sociale" proposto dal Prof. Vito Sandro Leccese, Direttore del Dipartimento sui Rapporti di Lavoro e sulle Relazioni Industriali dell'Università degli Studi "Aldo Moro " di Bari ed elaborato dai Proff. Gabriella Sforza afferente allo stesso Dipartimento e Daniele Petrosino afferente al Dipartimento di Scienze Storiche e Sociali. Il Progetto riconosce la centralità delle tematiche relative all'occupazione ed alla istruzione che costituiscono due pilastri fondamentali di politiche sociali non meramente assistenziali, ma orientate ad affermare i principi di piena cittadinanza e di benessere promossi dalla legislazione italiana ( L.328/2000)

In tale quadro la Regione Puglia ha promosso un misura "diritti a scuola" orientata in primo luogo a ridurre la disuguaglianza nel sistema dell'istruzione sostenendo l'apprendimento delle materie di base nelle situazioni di maggiore difficoltà, ritenendo questo un obiettivo fondamentale di equità sociale e di investimento sulle nuove generazioni.

In secondo luogo la misura adottata ha un ulteriore effetto positivo e cioè quello di ridurre l'impatto delle misure governative sull'occupazione dei giovani insegnanti meridionali.

La misura adottata dalla Regione si presenta come un caso di studio di notevole interesse sia sotto il profilo dell'intervento in un settore quale quello della Pubblica Istruzione al fine di migliorarne le performance e di aumentare il grado di eguaglianza, seguendo in ciò le più avanzate politiche nel campo dell'Istruzione (vedi caso Finlandia), che sotto il profilo dell'attivazione di un processo di concertazione tra numerosi attori istituzionali al fine di rendere possibile la misura e stimolare una utile riflessione sulle

politiche pubbliche ed in particolare quelle miranti all'inclusione sociale.

Il Progetto si pone, quindi, l'obiettivo di analizzare tale caso per delinearne la realizzazione attraverso la:

- La ricostruzione dettagliata della cronologia del processo e degli eventi che hanno condotto alla adozione della misura in oggetto;
- L'esame dei documenti relativi alla misura;
- Le interviste degli attori (politici ed amministrativi) che hanno avuto parte attiva nel processo decisionale;
- Una analisi dettagliata dei soggetti fruitori (liste di scuole e di insegnanti);
- Un'analisi di alcuni casi di applicazione della misura, scelti attraverso un campionamento delle scuole vincitrici del progetto.

Il caso di studio, infine, potrà fornire indicazioni utili non solo per la sua eventuale replica in altri contesti, ma soprattutto per la individuazione degli snodi cruciali al fine di rendere possibile ed operativa una misura di politica pubblica innovativa.

Il budget di progetto ammonta a a 69.900,00, così come preventivato e comunicato dal Direttore del Dipartimento sui Rapporti di lavoro e sulle Relazioni industriali dell'Università degli Studi di Bari, Prof. Vito Sandro Leccese con nota prot. n. 79 del 9 marzo 2010, acquisita agli atti dell'Assessorato e conservata agli atti del Servizio Scuola, Università e Ricerca, a fronte del quale l'Assessorato al Diritto allo Studio della Regione Puglia assegna il proprio sostegno nella misura di a 65.400,00 (sessantacinquemilaquattrocento/00).

2. "Capitale umano, mobilità geografica e sviluppo economico: analisi e politiche per la Puglia" presentato dal Presidente dell'IRES - Puglia, Istituto di Ricerche Economiche e Sociali, Prof. Biagio Malorgio.

Il progetto di ricerca è strutturato in due parti:

- La prima -"La mobilità del capitale umano: la Puglia e l'Italia nel nuovo contesto globale"- mira ad esaminare l'evoluzione recente dei flussi in entrata ed uscita del capitale umano (popolazione con livelli di istruzione medio - alti) della Puglia rispetto all'Italia (migrazioni interne) e dell'Italia verso il resto del mondo;
- La seconda -"Le politiche regionali e nazionali per promuovere il capitale umano in un contesto di mobilità elevata"- ha come punto di partenza la crescente mobilità tra regioni e tra paesi del capitale umano che spesso viene definita "the global battle for talent". In tale contesto non basta attivare politiche di investimento in capitale umano, alle quali, tra l'altro, la Regione Puglia ha dedicato considerevoli energie (si pensi, ad esempio, alla rilevanza finanziaria delle misure previste nell'ambito del progetto "Bollenti Spiriti"), è fondamentale considerare in modo esplicito le implicazioni (positive e negative) che la crescente mobilità delle persone di talento hanno sui risultati attesi da tali politiche. Tale aspetto è particolarmente rilevante per regioni periferiche come la Puglia e come l'Italia nel contesto globale;

Il punto d'arrivo del progetto di ricerca dell'IRES Puglia consiste nella identificazione di elementi per il design di politiche adeguate a favorire processi di attivazione (anche se localizzato al fuori della regione), elemento fondamentale per lo sviluppo socio - economico della Puglia.

Il budget per l'attuazione del progetto di ricerca ammonta ad a 66.004,00, così come preventivato e comunicato dal Presidente dell'IRES-Puglia, prof. Biagio Malorgio, con nota prot. 1302/S/13 del 21 gennaio 2010, acquisita agli atti dell'Assessorato e conservata agli atti del Servizio Scuola, Università e Ricerca, a fronte del quale l'Assessorato al Diritto allo Studio della Regione Puglia assicura il proprio sostegno con un contributo di a 52.800,00 (cinquantaduemilaottocento).

Tanto premesso ed in considerazione del notevole valore scientifico, oltre che tecnico, intellettuale e formativo, dei progetti di ricerca innanzi indicati ed allo scopo di supportarne le attività e promuovere lo sviluppo, la qualificazione e le relative attività, si propone di assegnare il sostegno innanzi evidenziato, in funzione anche dell'interesse della Regione Puglia alla acquisizione delle relative risultanze finali.

## COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

- il presente provvedimento comporta una spesa complessiva, per i progetti di ricerca innanzi esplicitati, pari a a 118.200,00 a carico del bilancio regionale relativo all'esercizio anno 2010, approvato con L.R. n. 35 del 31 dicembre 2009, da finanziare con le disponibilità del capitolo 915010 - U.P.B. 4.4.2;
- i relativi impegni saranno assunti con determinazioni del Servizio Scuola, Università e Ricerca nel corso del corrente esercizio finanziario 2010;
- la spesa è di parte corrente ed è stata autorizzata con deliberazione della G.R. n. 658 del 15/03/2010;
- destinatari della spesa sono soggetti pubblici (Università degli Studi di Bari) e soggetti privati (Ires Puglia-Istituto di Ricerche Economiche e Sociali);
- alla liquidazione dei contributi concessi per l'attuazione degli interventi in questione si provvederà con successive determinazioni del Servizio Scuola, Università e Ricerca, a conclusione delle attività progettuali ed a seguito di presentazione di apposita relazione e rendicontazione;
- il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale così come definite dall'art. 4, comma 4, punto k) della L.R. n. 7 del 04/02/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTE le sottoscrizioni posti in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio istruttore e dal Dirigente del Servizio che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

per le ragioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate per costituirne parte integrante ed essenziale, di:

1. approvare la relazione dell'Assessore al Diritto allo Studio, Università e Ricerca che qui si intende integralmente richiamata;
2. sostenere, per le suesposte motivazioni, i progetti di ricerca ivi descritti, in attuazione di quanto disposto dall'art. 15 (Interventi in materia di Ricerca e Orientamento Universitario) della L.R. n. 17 del 02/12/2005, così come integrato dall'art. 16 della L.R. n. 20 del 30/12/2005 e dall'art. 43 della Legge Regionale Puglia n. 22 del 19/7/2006, ed in considerazione della coerenza degli stessi con la precitata normativa regionale;
3. dare atto che al fine di sostenere i progetti di ricerca di cui trattasi è prevista una spesa complessiva pari a a 118.200,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo 915010 del Bilancio di previsione relativo all'esercizio anno 2010 - U.P.B. 4.4.2 approvato con L.R. n. 35 del 31/12/2009;
4. dare atto, altresì, che la Regione Puglia sostiene, per i motivi innanzi esposti, i progetti in narrativa indicati e che la disciplina delle prestazioni del personale docente e ricercatore, tecnico e amministrativo che collaborerà all'esecuzione del progetto è regolata dai regolamenti di ciascun proponente ed è ricompresa nel piano finanziario del progetto stesso;

5. autorizzare il Servizio Scuola, Università e Ricerca a sottoscrivere, previa predisposizione e approvazione con apposita determinazione dirigenziale, lo schema di convenzione-accordo che disciplinerà i rapporti tra la Regione Puglia ed i soggetti attuatori degli interventi e dovrà prevedere, tra gli altri, il diritto di utilizzo delle risultanze da parte della Regione;
6. disporre che l'attività di monitoraggio relativa alla valutazione della efficacia degli interventi sarà eseguita dal Servizio Scuola, Università e Ricerca dell'Assessorato al Sud e Diritto allo Studio;
7. dare atto che al termine di ciascun progetto di ricerca il soggetto proponente dovrà fornire apposita relazione e idonea rendicontazione delle spese coperte dal cofinanziamento regionale, distinte per categorie di spesa, così come sostenute, eleggibili, ed esposte nel piano finanziario, corredate da copia conforme dei documenti giustificativi di spesa;
8. disporre che i conseguenti provvedimenti amministrativi, nella forma di determinazione dirigenziale, necessari a disciplinare e dare esecuzione a quanto stabilito dal presente provvedimento, ivi compreso il citato schema di convenzione, saranno adottati dal Servizio Scuola, Università e Ricerca nel corso del corrente esercizio finanziario 2010;
9. disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;
10. disporre, infine, che il presente provvedimento sia comunicato a tutti gli uffici ed ai soggetti interessati a cura del Servizio Scuola, Università e Ricerca.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

---